



**DIREZIONE CULTURA E SPORT
SERVIZIO ATTIVITÀ CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI**

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
RICERCA DI PARTNER DI PROGETTO PRIVATI, IN FORMA DI
IMPRESA, OPERANTI NELL'AMBITO DELL'INFORMAZIONE,
ORIENTAMENTO, CONSULENZA PER I GIOVANI VERSO LA
CULTURA DI IMPRESA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
PUBBLICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
ITALIANI (ANCI) DENOMINATO "GIOVANI E IMPRESA" – II
EDIZIONE, PROT. N. 5/AV/2024 DEL 29/07/2024**

**IL COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE CULTURA E SPORT – SERVIZIO ATTIVITÀ
CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI,**

PREMESSO CHE:

- in data 29/07/2024, con prot. n. 5/AV/2024, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI ha emanato un Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa, denominato “*Giovani e Impresa*” – II Edizione, successivamente rettificato con Avviso di rettifica prot. n. 08/AV/2024 del 09/09/2024;
- l'art. 2.4 del suddetto Avviso pubblico ANCI stabilisce che le proposte progettuali debbano essere presentate da un Partenariato di Progetto pubblico-privato composto necessariamente:
 - a) da Comuni capoluogo di provincia e Città Metropolitana destinatari dell'Avviso pubblico ANCI, per come elencati al suo “Allegato A”, in qualità di Comuni Capofila;
 - b) da Comuni, o dalle forme associative di Comuni di cui al Capo V del D.lgs. 267/2000, appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro, che facciano parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022 e/o ricadano in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale;
 - c) da altri soggetti pubblici o privati quali, a titolo esemplificativo: Città Metropolitane, Province, altri Comuni diversi da quelli elencati alle precedenti lettere a) e b), Enti del Terzo Settore individuati ai sensi degli artt. 55 e 57 del decreto legislativo 117/2017, altri soggetti del partenariato economico-sociale, associazioni non riconosciute, associazioni di categoria, enti di ricerca, università, fondazioni;
- al medesimo articolo 2.4 dell'Avviso pubblico ANCI è specificato che tra i potenziali partner di progetto, oltre a quelli elencati a titolo esemplificativo, possano partecipare altri soggetti privati da individuare secondo principi di evidenza pubblica e secondo criteri e modalità predeterminate, a garanzia di trasparenza ed imparzialità;
- l'art. 3.2 del suddetto Avviso pubblico ANCI specifica che, i partner di cui al precedente punto, individuati secondo principi di evidenza pubblica, dovranno definire con il Comune Capofila la proposta progettuale e identificare il target di popolazione giovanile a cui si rivolgono le attività, che si dovranno sostanziare in:
 - a) alla realizzazione delle attività di *scouting*, analisi ed inquadramento delle opportunità imprenditoriali per i giovani collegate al contesto territoriale, alle vocazioni del territorio

ed alle attività del partenariato economico-sociale che opera anche localmente con le sue articolazioni territoriali (comprese, ad es., le associazioni rappresentative di categoria);

b) alla realizzazione delle attività di *scouting*, ascolto e ingaggio del target “giovani” di età 18-35 anni; dovrà trattarsi di soggetti in grado di coinvolgere ed ingaggiare la platea giovanile rispetto al proprio settore di operatività (agricoltura, cultura, turismo, sociale, artigianato, commercio, industria, ecc.).

c) alla realizzazione di attività di orientamento alla cultura di impresa di cui all’art. 4 dell’Avviso ANCI, anche eventualmente nella forma dell’“hub giovani” e/o spin-off di imprese giovanili;

- l’art. 2.2 del suddetto Avviso pubblico ANCI stabilisce che è compito del Comune Capofila presentare la Domanda di Partecipazione;
- il Comune di Firenze, in qualità di Comune Capofila destinatario del suddetto Avviso pubblico ANCI, è interessato alla definizione di una proposta progettuale nell’ambito oggetto del predetto Avviso e, in particolare, nei seguenti settori collegati con le vocazioni socio-economiche del territorio: imprenditoria sociale, artigianato locale, cultura, export ed e-commerce, transizione ecologica e digitale;
- si intende procedere all’individuazione di un partenariato per l’attivazione di interventi di promozione e sostegno dell’iniziativa imprenditoriale giovanile nei settori di cui al punto precedente, attività che si intendono come strettamente connesse alle funzioni tipiche di governo del territorio e di pianificazione strategica dello sviluppo locale, proprie dell’ente locale;
- sono in corso delle interlocuzioni finalizzate all’individuazione dei soggetti partner di natura pubblica, di cui all’art. 2.3 dell’Avviso pubblico ANCI, di soggetti del partenariato economico-sociale, associazioni non riconosciute, associazioni di categoria, enti di ricerca, università e fondazioni, di cui all’art. 2.4 dell’Avviso pubblico ANCI;
- l’Amministrazione Comunale potrà presentare una sola Domanda di Partecipazione ed una sola Proposta progettuale, per come specificato all’art. 2.2 del suddetto Avviso pubblico ANCI, e che è necessario operare una selezione per individuare i soggetti privati aventi natura di impresa operanti nell’ambito dell’informazione, orientamento, consulenza per i giovani verso la cultura d’impresa con i quali presentare le proposte progettuali da sottoporre a valutazione dell’ANCI;

INVITA

i soggetti interessati a rispondere al presente Avviso inviando la documentazione di cui agli articoli successivi.

Articolo 1 – Requisiti di ammissione alla procedura

1. I soggetti interessati alla presente procedura dovranno possedere tutti i requisiti elencati ai seguenti commi.
2. **Requisiti generali:** sono esclusi dalla procedura i soggetti per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito “Codice dei contratti pubblici”) e ss.mm.ii. Non è ammessa la partecipazione alla procedura dei soggetti interessati per i quali sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (di seguito “TUPI – Testo Unico sul Pubblico Impiego”), o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione valuterà l'esclusione dei soggetti di cui all'art. 95 e ss. del Codice dei contratti pubblici.
3. **Requisiti di idoneità professionale:** il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse si rivolge a soggetti privati, sotto forma di imprese di qualsiasi forma giuridica, regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane. Non sono ammesse manifestazioni di interesse presentate da Enti del Terzo Settore per come disciplinati dal D.lgs. 117/2017 (cosiddetto “Codice del Terzo Settore”).
4. **Requisiti di capacità tecnica e professionale:** i soggetti interessati, operanti nell'ambito dell'informazione, orientamento, consulenza per i giovani verso la cultura di impresa, devono attestare di aver realizzato, negli ultimi 3 anni:
 - a) attività di *scouting*, analisi ed inquadramento delle opportunità imprenditoriali per i giovani collegate al contesto territoriale, alle vocazioni del territorio ed alle attività del partenariato economico-sociale che opera anche localmente con le sue articolazioni territoriali (comprese, ad es., le associazioni rappresentative di categoria);
 - b) attività di *scouting*, ascolto e ingaggio del target “giovani” di età 18-35 anni rispetto al proprio settore di operatività (agricoltura, cultura, turismo, sociale, artigianato, commercio, industria, ecc.);
 - c) attività di orientamento alla cultura di impresa, anche sotto forma di “*hub giovani*”/*spin-off* di imprese giovanili di nuova costituzione o già esistenti, nelle forme di:
 - *coaching e tutoring* a un target specifico precedentemente individuato;
 - laboratori di pratica;
 - sportelli di consulenza economica, giuridico, finanziaria circa la costituzione e la gestione di un'impresa;
 - sportelli di consulenza, sportelli info-formativi o laboratori dedicati: alla definizione dell'idea imprenditoriale e del relativo *business plan* e alla costituzione e gestione di

un'impresa; alle opportunità imprenditoriali collegate alle vocazioni del territorio; alle opportunità di acquisire conoscenze e *skills* specifiche messe a disposizione dal partenariato economico-sociale locale e dalle associazioni di categoria operanti sul territorio di riferimento.

d) attività analoghe a quelle descritte nei punti precedenti.

5. Si specifica che non potranno essere considerate ammissibili, ai fini dell'attestazione dei requisiti di cui al comma precedente, mere attività di formazione propriamente dette.
6. Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i soggetti interessati attestano il possesso dei predetti requisiti generali, di idoneità professionale e capacità tecnica e professionale mediante dichiarazioni rese nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, compilando il modello "Allegato 2" al presente Avviso;
7. I requisiti generali di cui al comma 2 del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle manifestazioni d'interesse e devono permanere per tutta la durata del partenariato.

Articolo 2 – Documentazione da presentare

1. I soggetti di cui all'art. 1 del presente Avviso dovranno produrre:
 - a) apposita **manifestazione di interesse**, redatta in competente bollo, compilando il modulo "**Allegato 2**", allegato parte integrante al presente Avviso, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al costituendo partenariato, contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in caso di firma autografa, attestante i requisiti di cui all'art. 1 del presente Avviso e di presa visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali;
 - b) **eventuale portfolio, da allegare al modulo di cui alla lettera a) del presente articolo**, che evidenzia le esperienze in interventi progettuali e gestionali relativi agli ambiti di cui all'art. 1, c. 4, del presente Avviso, elencando dettagliatamente le attività svolte nel triennio 2021-2023, da presentare in carta intestata del soggetto proponente.

Articolo 3 – Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse, firmata dal/dai legale/i rappresentante/i e la documentazione di cui all'art. 2 del presente Avviso, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, **entro e non**

oltre le ore 23:59 del 06/10/2024 al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (di seguito “PEC”): direttore.cultura@pec.comune.fi.it **Non saranno ammesse manifestazioni di interesse arrivate oltre la predetta scadenza.**

2. Si prega di inserire come oggetto della PEC di trasmissione di cui al comma precedente la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PER LA RICERCA DI PARTNER DI PROGETTO PRIVATI, IN FORMA DI IMPRESA, OPERANTI NELL’AMBITO DELL’INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, CONSULENZA PER I GIOVANI VERSO LA CULTURA DI IMPRESA PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO PUBBLICO DELL’ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI) DENOMINATO “GIOVANI E IMPRESA” – II EDIZIONE, PROT. N. 5/AV/2024 DEL 29/07/2024”**.
3. La presentazione della manifestazione di interesse rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui il soggetto proponente non è responsabile per il mancato tempestivo recapito della predetta comunicazione.

Articolo 4 – Attività dell’Amministrazione Comunale all’interno del Partenariato di Progetto

1. Il Comune di Firenze, assieme ai Comuni individuati all’art. 2.2 dell’Avviso pubblico ANCI ed i soggetti selezionati in base alla presente procedura, in qualità di Capofila, si candiderà all’Avviso “*Giovani e Impresa*”, definendo di concerto i rispettivi ruoli, le competenze e le attività che si intendono realizzare nella Proposta progettuale e in un apposito Accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell’art. 12 della L. 241/1990.
2. Nell’ambito delle proprie competenze, il Comune di Firenze si riserva il compito di:
 - a) predisporre ed inviare la documentazione prevista dall’art. 7 dell’Avviso pubblico ANCI;
 - b) coinvolgere i Comuni fra quelli individuati all’art. 2.2 dell’Avviso “*Giovani e Impresa*”;
 - c) coinvolgere eventualmente ulteriori Partner di Progetto in base a quanto disposto dall’art. 2.4 dell’Avviso “*Giovani e Impresa*”;
 - d) gestire le risorse finanziarie attribuite al progetto;
 - e) verificare la disponibilità di eventuali locali/immobili posti nel territorio che possano ospitare le attività da realizzare;
 - f) condurre l’indirizzo, il coordinamento, il monitoraggio ed il controllo delle attività progettuali, anche in base a quanto segnalato dall’ANCI;

- g) verificare la rendicontazione dei partner secondo le disposizioni di cui all'Allegato C" dell'Avviso "Giovani e Impresa";
- h) gestire i rapporti con l'ANCI.

Articolo 5 – Modalità di selezione dei soggetti interessati

1. Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad istruttoria da parte del Comune di Firenze – Direzione Cultura e Sport – Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1 del presente Avviso e a valutare le candidature pervenute.
2. Qualora si rendesse necessario richiedere ai soggetti proponenti il completamento dei dati forniti, ivi compresa la rettifica o integrazione di dichiarazioni incomplete, ovvero i chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, questi dovranno essere forniti entro 48 ore dalla data di ricevimento della richiesta esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: direzione.cultura@pec.comune.fi.it.
3. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla redazione della graduatoria se nessuna manifestazione d'interesse risulterà idonea.
4. Le domande pervenute saranno valutate con i criteri di seguito specificati:

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
<p>1. Qualità delle esperienze nell'ambito dell'imprenditoria giovanile</p> <p><i>Il punteggio discrezionale sarà attribuito tenendo conto della pertinenza delle attività svolte nel triennio 2021-2023 rispetto al target dell'Avviso "Giovani e Impresa"</i></p>	Da 0 a 20 punti
1.1 Attività svolte dal singolo soggetto proponente	6
1.2 Attività svolte dal soggetto proponente in rete con altri soggetti del territorio	6
1.3 esistenza di uno sportello informativo/"hub giovani" dedicato specificatamente all'imprenditoria giovanile all'interno dell'organizzazione del soggetto proponente	8
2. Vocazione territoriale delle esperienze svolte	Da 0 a 25 punti

<i>Il punteggio discrezionale sarà attribuito tenendo conto della specifica vocazione territoriale delle attività volte a stimolare l'imprenditoria giovanile</i>	
2.1 Attività volte a favorire l'imprenditoria giovanile nel settore delle imprese sociali	5
2.2 Attività volte a favorire l'imprenditoria giovanile nel settore dell'artigianato locale	5
2.3 Attività volte a favorire l'imprenditoria giovanile nel settore della cultura	5
2.4 Attività volte a favorire l'imprenditoria giovanile nel settore dell'export e dell'e-commerce	5
2.5 Attività volte a favorire l'imprenditoria giovanile nel settore della transizione ecologica e digitale	5
3. Attrezzature, risorse umane e materiali messi a disposizione dal soggetto proponente <i>Il punteggio discrezionale sarà attribuito tenendo conto del numero di risorse messe a disposizione dal soggetto proponente al Partenariato di Progetto</i>	Da 0 a 5 punti
3.1 Numero e caratteristiche professionali del personale stabilmente impiegato nell'organizzazione interna del soggetto proponente. A tal fine, sarà valutato, in particolare, il <i>know-how</i> specialistico del suddetto personale in relazione al target dell'Avviso "Giovani e Impresa"	3
3.2 Beni mobili, immobili e attrezzature da poter impiegare nella realizzazione del progetto	2
TOTALE GENERALE	50

5. Per ciascuno dei criteri e sub-criteri qualitativi di cui al comma precedente è prevista l'attribuzione di un punteggio attraverso l'applicazione di un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o

		che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza di quanto proposto in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta e/o delle Caratteristiche esperienziali e/o organizzative evidenziate in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta e/o delle caratteristiche esperienziali e/o organizzative evidenziate in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta e/o delle caratteristiche

		esperienziali e/o organizzative evidenziate alle esigenze e buona efficienza e/o efficacia in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta e/o le caratteristiche esperienziali e/o organizzative evidenziate vengono giudicate eccellenti. Risulta del tutto aderente alle aspettative. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

6. Il punteggio da attribuire a ciascun criterio-sub-criterio di cui al comma 4 verrà applicato moltiplicando il coefficiente di cui al comma precedente per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio/sub-criterio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 50 punti. È previsto un punteggio minimo di 35 punti, al di sotto del quale la manifestazione di interesse non sarà ritenuta ammissibile. La Responsabile del Procedimento formulerà una graduatoria sulla base del punteggio conseguito e l'ordine dei soggetti proponenti sarà definito in ordine decrescente. Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità al soggetto che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio valutativo n. 2 “*Vocazione territoriale delle esperienze svolte*”, in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.
7. L'Amministrazione si riserva di selezionare un numero di partner ritenuto adeguato alle necessità del progetto, nel numero di 3-4 soggetti, in considerazione della durata del progetto (massimo 12 mesi) e del contributo massimo concedibile da parte dell'ANCI.

Articolo 6 – Funzioni del/dei soggetto/i selezionato/i

1. I soggetti selezionati verranno contattati dal Comune di Firenze – Direzione Cultura e Sport – Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili al fine di attivare una collaborazione in funzione della presentazione della Proposta Progettuale sull’Avviso “*Giovani e Impresa*”. Tali soggetti parteciperanno a proprie spese, insieme al Comune, alla stesura e all’espletamento di tutti gli atti e di tutte i passaggi necessari per la partecipazione all’Avviso pubblico ANCI.
2. I soggetti si impegnano fin da ora a rispettare obblighi e tempi di gestione e rendicontazione per la parte di competenza previsti dalla specifica normativa di riferimento e, in particolare, dall’Allegato C” all’Avviso “*Giovani e Impresa*” o da quanto ulteriormente comunicato e/o specificato dall’ANCI. Le azioni individuate nella Proposta progettuale saranno messe in atto solo nel caso di ottenimento del finanziamento e il Partenariato di Progetto costituito per la presentazione della candidatura non costituirà alcun obbligo per l’Amministrazione Comunale all’attivazione del Progetto, qualora lo stesso non risultasse tra quelli ammessi a finanziamento. Il soggetto selezionato non avrà nulla a pretendere dal Comune in caso di mancato finanziamento del Progetto.

Articolo 7 – Clausola di salvaguardia

1. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell’art. 1336 del Codice Civile.
2. La mancata selezione da parte del Comune di Firenze non dà luogo in alcun modo ad un obbligo di finanziamento dell’attività, né vincola l’Amministrazione Comunale, la quale ha la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento a qualsiasi titolo in capo ai soggetti interessati.

Articolo 8 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali e accesso agli atti

1. Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, 50122 – Firenze, P.I.: 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR”) e ss.mm.ii., in particolare per l’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l’adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento della presente manifestazione di interesse. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del GDPR e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione di interesse.
3. I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari della procedura e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
4. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
5. Il Sub-Titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze, dott.ssa Mariateresa Timpano.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Firenze, dott. Otello Cini (Comune di Firenze – Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour n. 1 – 50129 Firenze - e-mail: rpprivacy@comune.fi.it; PEC: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it).
7. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del predetto Regolamento UE, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
8. Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dal Capo V della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Articolo 9 – Informazioni complementari sulla procedura di apertura

1. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno effettuate dall'Amministrazione nei confronti del soggetto proponente esclusivamente tramite PEC. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare nell'”*Allegato 2 – Manifestazione di interesse*”, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo PEC al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

2. È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via PEC all'indirizzo direzione.cultura@pec.comune.fi.it ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi indicati per la ricezione delle comunicazioni.

Articolo 10 – Norme per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

1. Ai sensi del comma 16-ter dell'articolo 53 del TUPI, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Pertanto, non è ammessa la partecipazione da parte di soggetti interessati in cui operino tali soggetti.
2. In ogni caso, eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
3. Il rapporto con il soggetto partner sarà risolto di pieno diritto qualora:
 - a) nei suoi confronti sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 del Codice dei contratti pubblici;
 - a) il partner si è trovato, al momento della selezione, in una delle situazioni di cui all'articolo 94 del Codice dei contratti pubblici, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura.
4. I partecipanti alla presente procedura, ivi inclusi i collaboratori a qualsiasi titolo degli stessi, accettano implicitamente gli obblighi di comportamento previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e dal *“Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze”*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021, e ss.mm.ii, entrambi consultabili sulla Rete Civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-disposizioni-general/atti-generaliy>.

5. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori del soggetto partecipante del Codice di comportamento di cui al comma precedente.

Articolo 11 – Disposizioni varie

1. La presentazione della manifestazione di interesse rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, la stessa non sia consegnata entro il termine perentorio fissato dall'avviso di selezione.
2. Al solo fine di conservare la documentazione degli atti di selezione, tutti i documenti presentati dai soggetti interessati resteranno acquisiti dal Comune di Firenze, senza che agli stessi spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed oneri sostenuti per la partecipazione alla presente selezione.
3. La Responsabile del Procedimento (RdP) è la dott.ssa Mariateresa Timpano, Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze, Via Giuseppe Garibaldi, 7 – 50123 Firenze; Tel.: 055 262 5435.
4. Eventuali richieste di chiarimenti per formulare la manifestazione di interesse, dovranno pervenire alla Responsabile del Procedimento (RdP), dott.ssa Mariateresa Timpano, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): direzione.cultura@pec.comune.fi.it.

Articolo 12 – Foro competente

1. Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.
2. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli n. 40, tel. 055 267 301, PEC: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it, nei termini indicati dall'art. 120 del predetto decreto.

La Responsabile del Procedimento (RdP)

Dott.ssa Mariateresa Timpano